



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;
- Visto l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Gela e Priolo" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Gela e Priolo";
- Visto il Decreto Ministeriale del 10 marzo 2006 recante "Nuova perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Priolo";
- Visto il Decreto del 26 luglio 2005 a firma del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e con il Ministro della Salute e di intesa con la Regione Siciliana, con il quale è stato approvato il "Progetto definitivo di bonifica dell'area della Centrale Enel di Augusta";
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del



Territorio e del Mare del 2 settembre 2008 con protocollo n. 4931/QdV/MI/DI/B con il quale è stato autorizzato, in via provvisoria, l'avvio dei lavori relativi al progetto "Centrale Termoelettrica di Augusta: variante in corso d'opera" che costituisce una variante del "Progetto definitivo di bonifica dell'area della Centrale Enel di Augusta";

Visto il documento "Integrazione alla variante al progetto di bonifica dei suoli della Centrale Augusta", trasmesso da Enel Produzioni SpA con nota del 4 febbraio 2010 con protocollo n. 4431, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 2336/QdV/DI del 5 febbraio 2010;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 13 aprile 2010 che ha ritenuto approvabile il documento "Integrazione alla variante al progetto di bonifica dei suoli della Centrale Augusta", trasmesso da Enel Produzioni SpA con nota del 4 febbraio 2010;

Visto il Decreto della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 235/TRI/DI/B del 4 maggio 2010 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 13 aprile 2010;

Vista la richiesta, ai sensi dell'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, per l'autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori di esecuzione degli interventi previsti nel documento "Integrazione alla variante al progetto di bonifica dei suoli della Centrale Augusta", trasmessa da Enel Produzioni SpA con nota del 4 febbraio 2010 con protocollo n. 4431, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 2336/QdV/DI del 5 febbraio 2010;

Considerato che gli Uffici della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno ritenuto condivisibili le motivazioni addotte da Enel Produzioni SpA nel richiedere l'autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori previsti nel documento "Integrazione alla variante al progetto di bonifica dei suoli della Centrale Augusta";

Considerato che le metodologie di bonifica previste nel documento "Integrazione alla variante al progetto di bonifica dei suoli della



Centrale Augusta” non costituiscono una modifica rispetto a quelle approvate nel progetto originale e che la variante medesima riguarda esclusivamente il nuovo cronoprogramma delle attività di completamento della bonifica e le relative voci tecnico-amministrative,

Ravvisata

la sussistenza dei motivi urgenti alla luce degli atti acquisiti al procedimento per la bonifica del sito di interesse nazionale di “Gela e Priolo” in atto presso la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dai quali emerge l’esistenza di una grave situazione di compromissione del territorio sia dal punto di vista ambientale che sanitario;

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria e, ove prevista, fatta salva l’acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l’avvio dei lavori previsti nel documento “Integrazione alla variante al progetto di bonifica dei suoli della Centrale Augusta”, trasmesso dall’Enel Produzioni SpA con nota del 4 febbraio 2010 con protocollo n. 4431, che costituisce un’integrazione del progetto definitivo di bonifica “Centrale Termoelettrica di Augusta: variante in corso d’opera”.

Roma, li

Stefania Prestigiadomo

